



Federazione Motociclistica Italiana

Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia

In passerella il mondo del motociclismo targato FVG

Si sono svolte a Gemona del Friuli sabato 14 dicembre, le premiazioni dei campioni del motociclismo targato FVG.

Ben 180 i piloti che hanno sfilato in passerella tra le varie discipline motociclistiche come Motocross, Enduro, EnduroCountry, Minienduro, Mini Cross, Trial e Mototurismo e Moto d'Epoca.

Presenti all'evento per la Federazione Motociclistica Italiana il Vice Presidente Nazionale Fabio Larceri, i consiglieri Nazionali Ivano Zatta e Sandra Meret, mentre gli onori di casa sono stati fatti dal Sindaco di Gemona dott. Urbani e dall'Assessore allo sport Sig. Revelant mentre per la Regione era presente il Consigliere Regionale Stefano Marmai i quali si sono alternati nel premiare i campioni "made in FVG".

Premiati oltre che i Campioni regionali anche il Campione Europeo di Enduro 2013, l'avianese Maurizio Micheluz ed il Campione Mondiale, nel Baja Tout Terrain, il Pordenonese Alessandro Ruoso.

Nell'occasione sono stati ricordati due compleanni importanti come i 90 anni del Motoclub Pino Medeot di Gorizia e gli 80 del Motoclub Romans.

Vari gli spunti che hanno emozionato gli oltre 400 presenti nella sala del cinema Comunale, in particolar modo un ricordo dei due presidenti di Motoclub prematuramente scomparsi: Franco Talmassons e Luigi Silvestrelli. Un grazie particolarmente affettuoso è stato tributato a "

Mamma Copetti" per il suo prezioso supporto a "Casa Friuli Venezia Giulia" ed un importante premio è stato consegnato ad una giovanissima pilota, un riconoscimento legato non proprio al risultato sportivo, ma piuttosto legato all'insegnamento di vita che Aurora ci ha impartito grazie alla sua condotta sportiva durante la lunghissima prova speciale del Trofeo di MiniEnduro svoltasi a Rapolano Terme. Infatti, il premio WillPower (forza di volontà) è stato assegnato a Ladini Aurora, che a causa di un guasto, e ben conscia delle regole che normano questa disciplina, ha spinto da sola la propria moto durante tutta la prova speciale avuta luogo durante il Trofeo succitato, manifestazione nazionale nata proprio nella nostra Regione, allontanando chiunque la volesse aiutare (il regolamento lo vieta). La nostra campioncina, arrivando stremata e piangente alla fine della prova speciale, con grande forza di volontà, non ha rinunciato alla sua moto che dopo essere stata riparata, non ha più abbandonato la pilota per il resto della gara permettendole di arrivare sino in fondo. Un enorme sforzo che è servito da insegnamento per tutti grandi e piccini presenti alla gara dando dimostrazione di una grande forza di volontà.

Al termine è seguito un piccolo momento conviviale per il normale scambio di Auguri natalizi, dove tra un brindisi ed una fetta di panettone si parlava già della stagione sportiva 2014 segno che la passione è sempre ben accesa. (Mario Volpe)

